



Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada - ONLUS

Sede Operativa via A. Tedeschi, 82 - 00157 Roma - tel. 06 41734624 - fax 06 233216163 - www.vittimestrada.org

Sede Locale di Santhià via Amerigo Vespucci n. 1 Tel. 0161 930616 - 3476903861

<http://digilander.libero.it/santhiavittimestrada/>

Spett. le
Comune di Santhià
alla c.a. del Sindaco Gilberto Canova
e p.c. al Comandante della Polizia Municipale Fiorenzo Meglio

Santhià, 4 giugno 2007

Oggetto: Richiesta Piste Ciclabili

Egregio Signor Sindaco, con la presente per chiederLe di prendere in considerazione una nostra proposta che è maturata in concomitanza degli ultimi incontri avuti con i ragazzi delle Scuole Medie Santhiatesi. Dagli scolari è giunta unanime la richiesta di avere più piste ciclabili in città perchè chi utilizza la bicicletta per raggiungere la scuola ha diverse difficoltà da affrontare quotidianamente.

Ed è proprio a questo proposito che Le chiedo di prendere in considerazione la possibilità di realizzare in Corso S. Ignazio una pista ciclabile implementando i prossimi lavori di riqualificazione che Lei ha già in programma.

Non cogliere l'occasione di una riqualificazione che tenga conto anche delle esigenze dei tanti che utilizzano la bicicletta per spostarsi in città sarebbe imparziale.

Come progetto potrebbe essere preso in considerazione ad esempio il tratto realizzato in Corso Marcello Prestinari a Vercelli dove l'allargamento del marciapiede rialzato con scivoli ha tenuto conto anche di realizzare una pista ciclabile parallela al passaggio pedonale, oppure come è avvenuto in altre città italiane, tracciando sulla sede stradale una pista ciclabile con cordolo protettivo.

Una richiesta che già in passato Le avevamo fatto ma che non è mai stata presa in considerazione visto che ad oggi nella nostra città non esiste un solo metro di pista ciclabile.

In passato infatti Le avevamo chiesto di apportare alcune semplici modifiche che ancora oggi riteniamo essere indispensabili per la crescita anche culturale della nostra città in materia di progetti per la sicurezza stradale; ad esempio far sì che il viale principale del Parco Giochi Jacopo Durandi diventi ciclabile tracciando una riga che separi il percorso pedonale da quello ciclabile infine che si conceda il transito alle biciclette, sempre tracciando una riga che in questo caso sia utilizzata come percorso misto pedonale-ciclabile, a coloro i quali arrivano dalla zona Stazione Ferroviaria e che sono diretti in Corso S. Ignazio. Oggi chi arriva dalla Stazione Ferroviaria si trova, entrando per il Corso, il divieto di accesso, rispettare quel divieto vorrebbe dire che i ciclisti sarebbero costretti ad utilizzare le due circonvallazioni per raggiungere Corso S. Ignazio. Come Lei saprà le due circonvallazioni (Via Matteotti e Via Gramsci) non godono di ottima salute; percorse in bicicletta creerebbero non poche difficoltà ed un ulteriore pericolo anche vista la eccessiva velocità dei mezzi che vi transitano.

Abbiamo letto con interesse l'annuncio, fatto in campagna elettorale, che riguarda la realizzazione di una pista ciclabile che da Corso 2 Giugno arriverà alle porte di Tronzano Vercellese, ci auguriamo che questa volta venga attuato visto che questo è un annuncio che Lei aveva già fatto in passato e che non è mai stato realizzato.

Naturalmente la nostra Associazione resta a completa disposizione per suggerimenti atti alla risoluzione delle richieste fatte.

Distinti saluti.

Angelo Cappuccio
Responsabile per la Provincia di Vercelli



Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada - ONLUS

Sede Operativa via A. Tedeschi, 82 - 00157 Roma - tel. 06 41734624 - fax 06 233216163 - www.vittimestrada.org

Sede Locale di Santhià via Amerigo Vespucci n. 1 Tel. 0161 930616 - 3476903861

<http://digilander.libero.it/santhiavittimestrada/>

Spett. le
Comune di Santhià
alla c.a. del Sindaco Gilberto Canova
e p.c. al Comandante della Polizia Municipale Fiorenzo Meglio

Santhià, 4 giugno 2007

Oggetto: Richiesta sulla sicurezza stradale

Egregio Signor Sindaco con la presente per chiederLe di intervenire su una questione che già in passato Le abbiamo sottoposto più volte, causa il continuo posteggio (in sosta vietata...) di autovetture in: Via Giacomo Matteotti, corso Nuova Italia (angolo BIVERBANCA), Via Dante, Corso S. Ignazio angolo Via Talucchi ed in altri luoghi della città; luoghi oramai noti alla Polizia Municipale, si potrebbero verificare gravi situazioni di pericolo proprio per i soggetti più deboli della strada come i pedoni ed i ciclisti.

La nostra richiesta nasce dalla segnalazione di tanti cittadini che chiedono una maggiore attenzione al problema, infatti non si capisce come mai coloro i quali sono abituati al rispetto delle regole sono costretti a rilevare quotidianamente che tanti altri continuano con la massima tranquillità e sfacciata prepotenza a posteggiare le loro auto in posti in cui la sosta è vietata costringendo pedoni e ciclisti ad innumerevoli salti mortali.

E non è corretto neanche nei confronti di chi pur utilizzando l'auto per spostarsi in città si comporta correttamente adempiendo alle varie commissioni da fare utilizzando solo i parcheggi autorizzati.

Le ricordo inoltre che un eventuale ulteriore introito derivante da maggiori entrate per sanzioni amministrative dovrà essere utilizzato, come stabilito dalla Legge, per strutture o opere atte a contribuire ad una maggiore sicurezza stradale. Una richiesta che Le chiedo di prendere in seria considerazione in quanto ancora non si riesce ad accettare il fatto che forse prima di chiedere a tutti i cittadini più tasse sarebbe utile iniziare a introitarle da coloro i quali non hanno il senso del rispetto delle regole.

Nella speranza di non dover tornare in futuro di nuovo su questa questione La invitiamo a prendere provvedimenti in merito.

Naturalmente la nostra Associazione resta a completa disposizione per suggerimenti atti alla risoluzione delle richieste fatte.

Distinti saluti.

Angelo Cappuccio
Responsabile per la Provincia di Vercelli